

# RUBRICONE

## Usato atto II

Proseguiamo il discorso iniziato sul numero scorso riguardo agli apparecchi hi-fi usati.

Abbiamo visto quali caratteristiche controllare quando si compra una testina, un giradischi, un amplificatore, un sintonizzatore o una coppia di diffusori usati. Esaminiamo ora gli altri componenti dell'impianto, incominciando dall'apparecchio usato forse più critico.

**Il registratore** (a cassette o a bobine). Cosa controllare in una piastra di registrazione?

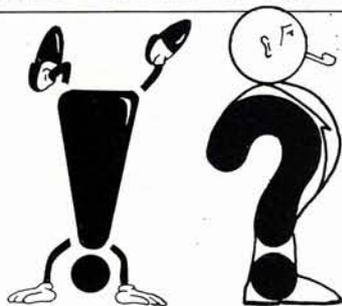
Quali sono i suoi punti deboli? Nell'ordine, i seguenti:

- Le testine
- Il capstan e il rullo pressore
- La meccanica e gli eventuali automatismi e servomeccanismi
- Gli strumenti e gli altri controlli

Le testine sono la spia che rivela l'età del registratore. Accertatevi quindi che non siano sporche o, soprattutto, consumate. Poi date uno sguardo al rullo pressore in gomma e al capstan (a volte questi componenti sono raddoppiati), che non devono mai mostrare tracce di ossido o di usura; il rullo pressore in particolare, deve essere integro e non 'scavato'.

Controllate che la meccanica non faccia rumori esagerati e che le logiche dei servomeccanismi (anche lo stop automatico a fine nastro) compiano il loro dovere regolarmente; terminate poi l'ispezione con gli interruttori, i potenziometri, gli strumenti e i commutatori, facendo per ultima una prova di registrazione. Al riascolto, assicuratevi che il fruscio non sia eccessivo, che non si senta ronzio di rete e che non siano avvertibili 'fluttuazioni'.

**Le cuffie e i microfoni.** Generalmente,



## Come e perché

di RINO CIERI

Un problema al mese raccontato dal nostro esperto.

Un problema tecnico spiegato in maniera semplice e piana.

Una guida ai segreti dell'elettronica alla portata di tutti.

in questi componenti c'è poco da controllare; per le cuffie è necessario ispezionare al meglio lo stato dei cuscinetti morbidi che si appoggiano sui padiglioni auricolari, nel caso vi siano, i controlli di livello o di tonalità sui due padiglioni; per i microfoni, accertatevi che l'eventuale interruttore di accensione o di tonalità non faccia falsi contatti, e che l'eventuale vano batterie non presenti traccia di elettrolita fuoriuscito da una precedente batteria non corazzata.

Inoltre, per entrambi i componenti, muovete (sotto funzionamento) il cavo di collegamento per scoprire eventuali falsi contatti o dissaldature. Nel caso infine di cuffie elettrostatiche o di microfoni a condensatore con alimentazione fantasma esterna, accertatevi dello stato dell'unità alimentatrice.

**Car stereo.** In questo settore ci si può rifare ai componenti descritti precedentemente, e cioè: nel caso delle autoradio, ai registratori e ai sintoniz-

zatori; nel caso delle elettroniche (booster, crossover, equalizzatori) ai preamplificatori e ai finali di potenza; nel caso degli altoparlanti, ai diffusori. Aggiungeremmo solamente una raccomandazione: se nella vostra auto sono già predisposti quattro altoparlanti (due davanti e due dietro), controllate che la sezione amplificatrice del componente che state acquistando sia in grado di pilotarli tutti e quattro correttamente (o in parallelo o col collegamento completo front-rear), per evitare bruciature impreviste dei transistor finali; inoltre, installando diffusori di tipo diverso per i due settori, fate attenzione che siano tutti e quattro della stessa impedenza.

**Componenti speciali.** Fondamentale, è valido il discorso dei preamplificatori e degli amplificatori, cioè è necessario controllare tutte le parti in movimento e accertarsi che le funzioni richieste avvengano correttamente. Nel caso di mixer e di equalizzatori, inoltre, provate attentamente tutti i potenziometri.

Per chi si accingesse poi ad acquistare un componente usato a valvole, raccomandiamo la massima sicurezza e consigliamo comunque, se possibile, di farlo ispezionare da un laboratorio specializzato o da una persona veramente competente, per controllare lo stato di usura delle valvole e soprattutto dei condensatori elettrolitici. Ovviamente controllate che la tensione di funzionamento sia quella di rete.

Per concludere, una raccomandazione: sia che l'acquisto avvenga tra privati, sia avvenga tramite un negoziante, esigete sempre un periodo di prova di qualche giorno (bastano tre o quattro), perché il componente potrebbe essere afflitto da un guasto 'saltuario' che si verifica solo sporadicamente. Solo una prova pratica, effettuata con calma in casa propria, potrà rivelarlo.